

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER L'ACCESSO ALLA QUALIFICA DI DIRETTORE CUI AFFIDARE L'INCARICO DI PREPOSIZIONE ALL'UFFICIO DI SUPPORTO DIPARTIMENTALE DEL DIPARTIMENTO AFFARI FINANZIARI.

RIUNIONE N. 1

Il giorno 20 febbraio 2019, alle ore 15,00, presso il Servizio per il Personale della Provincia autonoma di Trento, in Via Grazioli, 1, si è riunita al completo la Commissione esaminatrice del concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'accesso alla qualifica di Direttore cui affidare l'incarico di preposizione all'Ufficio di supporto dipartimentale del Dipartimento affari finanziari.

OMISSIS

OMISSIS

PROVA PRATICA

La prova pratica, scritta o orale, è volta a valutare le attitudini personali del candidato, in particolare la capacità di risoluzione di casi inerenti la gestione di specifiche attività in relazione all'incarico da conferire, l'orientamento al risultato, la capacità di automotivazione, la promozione delle risorse umane e la motivazione dei collaboratori, l'attitudine alla comunicazione e l'idoneità all'apprendimento di ulteriori competenze e conoscenze caratterizzanti il ruolo di direttore:

La commissione decide che la prova pratica consisterà in una prova orale della durata di circa 20/30 minuti per candidato. Lo stesso dovrà ottenere una valutazione di 21/30 per essere ammesso al colloquio, come previsto dal bando.

La Commissione, in via preliminare, concorda di adottare per la **prova pratica**, i seguenti criteri di valutazione:

**VALUTAZIONE ESITI DELLA PROVA PRATICA
NELL'AMBITO DEL CONCORSO PER L'ACQUISIZIONE DELLA QUALIFICA DI DIRETTORE**

<i>Elemento valutato</i>	<i>Valutazione ottima (10)</i>	<i>Valutazione distinta (9)</i>	<i>Valutazione buona (8)</i>	<i>Valutazione discreta (7)</i>	<i>Valutazione sufficiente (6)</i>	<i>Valutazione insufficiente (<5)</i>
1) Capacità di argomentazione e di dialogo						
2) Capacità di individuazione e di applicazione delle metodologie di gestione delle risorse umane e/o dei processi decisionali						
3) Orientamento al risultato.						
Totale						

Con riferimento al primo elemento la valutazione viene fatta sulla base di:

- sicurezza dell'approccio;
- precisione del linguaggio;
- chiarezza dell'esposizione;
- completezza del ragionamento.

Con riferimento al secondo elemento la valutazione viene fatta sulla base di:

- capacità di motivazione dei collaboratori;
- capacità di gestione delle risorse umane;
- attitudine all'individuazione di approcci idonei in un'ottica di efficacia, tempestività e flessibilità.

Con riferimento al terzo elemento la valutazione viene fatta sulla base di:

- capacità di automotivazione;
- attitudine ad individuare soluzioni anche innovative ai problemi in discussione;
- coerenza delle soluzioni proposte.

La valutazione complessiva della prova pratica è data dalla somma delle valutazioni conseguite per ciascuno degli elementi valutati, disponendo che una valutazione inferiore a sei (6) su un singolo elemento, comporta comunque il mancato superamento della prova pratica.

OMISSIS